Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XVI - n° 3 - Settembre 2019





POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG

Morire a 19 anni in uno degli ospedali più importanti d'Italia e d'Europa

È successo il 13 agosto scorso, nell'incendio che ha devastato alcune stanze del reparto di Psichiatria del "Giovanni XXIII" di Bergamo e in cui ha perso la vita una giovane paziente. È urgente che la magistratura e le istituzioni competenti facciano al più presto luce sulle cause della tragedia e diano le risposte che i cittadini attendono



di Andrea Valesini

La Convenzione Onu sui disabili: urge passare dai principi ai fatti

Forse non tutti lo sanno ma esiste una Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità. È uno strumento concreto che consente di combattere le discriminazioni e le violazioni dei diritti umani. L'Assemblea delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione nel dicembre 2006. Attraverso i suoi 50 articoli, indica la strada che gli Stati devono percorrere per garantire i diritti di uguaglianza e di inclusione sociale di tutti i cittadini con disabilità. Nei suoi principi ispiratori la Convenzione non riconosce "nuovi" diritti alle persone con disabilità, intende piuttosto assicurare che queste ultime possano godere, sulla base degli ordinamenti degli Stati di appartenenza, di tutti i diritti riconosciuti agli altri consociati, in applicazione dei principi generali di pari opportunità. La Convenzione dispone che ogni Stato presenti un rapporto dettagliato sulle misure prese per adempiere ai propri obblighi e sui progressi conseguiti al riguardo. Siamo ancora molto lontani dal rispetto di questi diritti, come ben sanno le persone invalide. In Italia si dibatte giustamente della tutela dei migranti e della loro dignità ma vale la pena ricordare che ci sono altre persone che reclamano la stessa dignità. Anche in questa estate non sono mancati i casi di discriminazioni verso persone con invalidità, però ci sono anche vicende positive. I giornali ad esempio hanno dato conto di bagni balneari resi comodi e accessibili alle persone disabili. Si tratta di belle notizie, ma il fatto che appunto diventino notizia dimostrano come siamo ancora all'eccezione e non alla normalità e alla regola.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC:
basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it



di Giovanni Manzoni



Sostenete l'Anmic: date più forza ai vostri diritti e al nostro impegno

Le vacanze, tanto attese nei mesi che le precedono e che poi fuggono via come un battito d'ali, sono ormai, anche quest'anno, alle spalle. Anche l'ANMIC di Bergamo ha dunque ripreso a pieno regime le proprie attività a servizio delle persone più fragili con un'agenda, se possibile, ancor più fitta del passato. I "temi caldi", a livello nazionale e locale, sono tanti e, grazie all'azione di sensibilizzazione portata avanti dall'associazione a tutti i livelli, sempre più condivisi dall'opinione pubblica: solo per citarne alcuni fra i tanti, l'urgenza ormai inderogabile di innalzare i trattamenti pensionistici, l'effettiva applicazione della legge sul collocamento al lavoro; la necessità di agire con durezza contro chi abusa della condizione di invalido o, in maniera più banale, delle prerogative riservate a questa categoria - fragile, debole e sofferente, in nessun modo "privilegiata" come qualcuno vorrebbe far credere - come i parcheggi per i disabili. Ma non sono, appunto, che alcune esemplificazioni fra le molte possibili. Nella "trincea" in cui ci muoviamo, la forza - ed è questo un elemento qualificante della presenza associativa sul territorio orobico, vanto a livello nazionale - ci viene dalla certezza di appartenere ad una realtà forte di una storia lunga oltre sessant'anni, animata da un forte spirito solidaristico, capace di mettere in campo professionisti e collaboratori competenti: dirigenti, medici, impiegati e, non ultimi, volontari. Ma lo facciamo fidando convintamente nell'appoggio e nel sostegno concreto dei nostri iscritti e simpatizzanti, in particolare attraverso la scelta non simbolica del rinnovo della tessera annuale. Debbo qui ribadire un aspetto cruciale che riguarda l'agire dell'ANMIC e su cui insisto sempre in modo non retorico: i traguardi già raggiunti a difesa della disabilità rischiano, ad ogni passo, di essere messi in discussione e, appunto, nuove battaglie ci attendono. La strada è in salita ma, come ANMIC, non arretreremo di un passo: ce lo impongono il nostro ruolo - la nostra mission statutaria - ma anche il crescente peso che la nostra presenza ha acquisito negli anni. Gli sforzi necessitano, però, di un pari impegno da parte di chi ne beneficia. A pagina 21 di questo numero di "Oltre le barriere" sono disponibili le indicazioni pratiche per iscriversi all'associazione o per rinnovare la tessera. È un gesto indispensabile per poter portare avanti insieme - insieme anche quando, magari, il singolo abbia già conseguito, per la propria situazione, i risultati attesi, giacché molti altri come lui necessitano del medesimo supporto ed appoggio - le nostre lotte. Rinnovare la tessera: un segno piccolo, forse, nella sostanza ma di enorme valore civico, in una società troppo spesso tentata, come testimonia anche la cronaca, di ripiegare nell'egoismo.

ANMIC

Associazione Nazionale
Mutilati e Invalidi Civili

Ente morale di tutela e rappresentanza
delle persone con disabilità per decreto del P.R. 23.12.78

2019

Via Maia, 10 - 00175 Roma
Tel. +39.06.76961196 - 06.76961172
Fax +39.06.76964006
E-mail: presidenza@anmic.it
Sito internet: www.anmic.it

La tessera d'iscrizione all'ANMIC per l'anno 2019



Intervista all'illustre cardiochirurgo Maurizio Tespili, responsabile dell'Unità

"Malattie del cuore, ma il nodo-risorse

Le malattie cardiovascolari continuano a rappresentare, nel nostro Paese, la principale causa di mortalità. Sono però molte le novità che negli ultimi anni hanno drasticamente cambiato il modo di affrontare le patologie correlate al cuore, migliorando - e spesso allungando - la vita di tanti malati. Abbiamo incontrato, per parlare di queste tematiche, uno tra i migliori cardiologi e chirurghi del cuore della Lombardia, noto anche a livello internazionale: si tratta del dottor Maurizio Tespili, dal 2018 responsabile dell'Unità operativa di Cardiologia dell'Istituto clinico Sant'Ambrogio di Milano (Gruppo San Donato) e gli abbiamo rivolto alcune domande in merito.



Il cardiochirurgo Maurizio Tespili

Anni fa alcuni disturbi cardiaci portavano a gravi conseguenze nella vita dei pazienti e a molti casi di invalidità. Oggi la situazione sembra diversa anche per quanto riguarda il tasso di mortalità. Quali sono stati i fattori che hanno permesso questo cambiamento?

La gente crede che a provocare la gran parte dei decessi sia il tumore, ma in realtà le malattie cardiovascolari rimangono il killer numero uno nei paesi industrializzati. L'anno scorso le morti per patologie cardiache sono state il doppio di quelli tumorali. Negli ultimi trent'anni si è assistito, tuttavia, ad un dimezzamento del tasso di mortalità passato da 300 casi per 100mila persone a 150, anche se ora siamo arrivati a un plateau. Negli anni '60 il 30% dei malati di infarto miocardico che arrivava in ospedale non sopravviveva. Nel 2019 la mortalità per infarto in ospedale è del 2%. Questo forte calo è stato reso possibile soprattutto dagli interventi in angioplastica che permettono di riaprire la coronaria appena il malato arriva da noi. Inoltre, si è deciso di investire molto sulla gestione della prima fase dell'infarto. Dal 2000, infatti, quando l'ambulanza arriva a casa del malato fa subito un elettrocardiogramma e lo invia all'unità coronarica (UTIC). Se l'infarto è confermato l'UTIC avvisa l'emodinamica in modo che il paziente non passi più dal pronto soccorso ma vada direttamente in sala operatoria. Con questo percorso si risparmiano almeno 30 minuti. Dato che il tempo è muscolo (time is muscle), prima si interviene più si riduce il danno. Purtroppo c'è ancora il 2% di malati che non sopravvive: sono quelli che chiamano tardi i soccorsi. L'allarme deve essere immediato!

Sicuramente anche la prevenzione ha e ha avuto un ruolo fondamentale. Quali sono i principali fattori di rischio a cui dobbiamo prestare attenzione e gli stili di vita consigliati per cercare di contrastare le patologie cardiovascolari?

Innanzitutto dobbiamo stare attenti alla sedentarietà e a non ingrassare. Bruciare energia è fondamentale così come seguire un corretto stile alimentare. Ciò non significa che non si può mangiare pane e salame ma bisogna evitare di accumulare grassi. Serve una dieta proporzionata al proprio fabbisogno. Altri fattori di rischio sono l'ipertensione, il fumo e il diabete.

meno morti grazie alla ricerca rimane un'ipoteca per il futuro"

Chi soffre di patologie cardiovascolari, e si trova a fare domanda di invalidità, ha spesso il timore di non poter rinnovare la patente. Quali sono le principali affezioni che potrebbero costituire un pericolo per la sicurezza stradale?
Il 90% dei cardiopatici può guidare senza problemi. Le limitazioni alla guida in genere riguardano i pazienti con gravi aritmie che possono portare ad un improvvisa perdita di coscienza. Chi ha un pacemaker può stare ancora più tranquillo di quando non l'aveva.

La tecnologia sta continuando a fare grandi passi. Quali sono le principali innovazioni già disponibili?
Le valvole cardiache percutanee sono, senza dubbio, ciò che più ha cambiato l'impianto delle valvole cardiache. Un tempo si apriva il torace, si intubava il paziente.. Ora si interviene con il paziente sveglio in modo non invasivo, senza taglio toracico. Ad esempio la TAVI (transcatheter aortic valve implantation) è una tecnica di sostituzione valvolare aortica totalmente percutanea (non invasiva); è una tecnologia eccezionale che ha cambiato la vita a questi pazienti. Nel 2014 ho impiantato il primo pacemaker totalmente intracavitario in Italia, una tecnologia che ora è stata ulteriormente perfezionata. Questi dispositivi si mettono direttamente nel cuore e hanno diversi vantaggi: Innanzitutto il filo non si può rompere perché ne sono privi, inoltre le dimensioni sono ridotte e non c'è il rischio che la scatola si infetti.





Che cosa possiamo attenderci nel futuro prossimo? Ci sono altre novità in arrivo?
Le prossime novità riguarderanno la valvola tricuspide. È una valvola molto complessa della parte destra del cuore. L'obiettivo è quello di riuscire a cambiarla senza tagliare l'organo. Ci riusciremo. L'assurdità è che ora non è la tecnologia il problema, ma le limitate risorse economiche con la Regione che, ad esempio, non rimborsa questo tipo di intervento. Io sono andato via da Seriate (passando da pubblico a privato, ndr) perché lì non ero autorizzato a fare certi tipi di interventi come le TAVI e nemmeno la mitraclip (procedura di riparazione della valvola mitralica per via percutanea) mentre a Milano non ho limiti perché ho la cardiochirurgia a disposizione. È qui che il decisore politico dovrebbe prendersi le responsabilità e metterci la faccia nel dire al cittadino che non ci sono le risorse necessarie. Purtroppo molti pazienti ancora non sanno che certi ospedali hanno queste grosse limitazioni per mancanza delle autorizzazioni dalla Regione.

Per informazioni e contatti con il dottor Maurizio Tespili, è disponibile il numero telefonico 338.5900780



A destra: la sede dell'Istituto clinico Sant'Ambrogio (Gruppo San Donato) a Milano

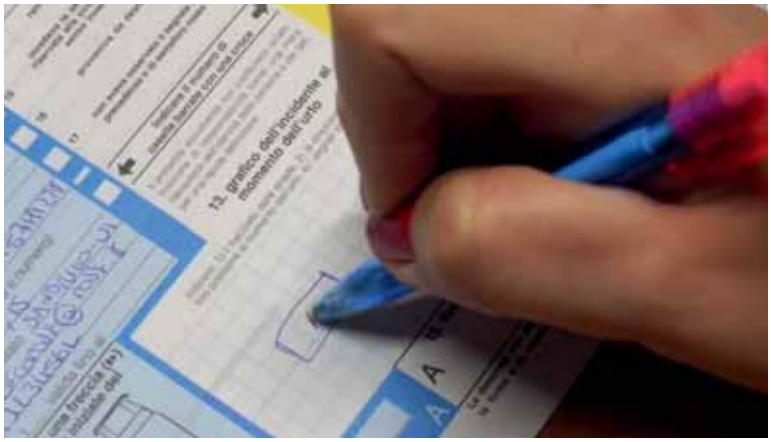


La mancata istituzione di un fondo speciale e le lungaggini con cui devono

Incidenti stradali, “Un’occasione perduta

Con l’articolo che pubblichiamo, l’avvocato Benedetto Maria Bonomo comincia la collaborazione con il nostro giornale. Si tratta di una firma particolarmente autorevole, per l’indiscussa e riconosciuta competenza dello stesso avvocato Bonomo nelle materie legali, e che si inserisce nella logica di rendere “Oltre le barriere” una testata sempre più a servizio dei disabili e delle loro famiglie - com’è, del resto, specifica missione dell’ANMIC - offrendo risposte a domande che frequentemente gli addetti agli sportelli ascoltano dagli associati. Ogni tema potrà necessitare, naturalmente, di ulteriori e specifici approfondimenti. Tuttavia gli articoli cercheranno di fornire già un utile e chiaro supporto. Ringraziamo l’avvocato Benedetto Maria Bonomo per la cortese disponibilità.





Siamo, purtroppo, alle solite. Malgrado i fermi intendimenti enunciati a più riprese dal legislatore, e a dispetto degli interventi normativi anche recentemente attuati, c’è un problema che sembra destinato a rimanere a lungo irrisolto: ancora una volta, infatti, la legge non garantisce alle vittime e ai loro famigliari un adeguato e tempestivo risarcimento. La riforma del Codice della Strada, attuata con la Legge n. 41/2016, ha introdotto nel nostro ordinamento il reato di omicidio stradale e di lesioni personali stradali gravi o gravissime. L'omicidio stradale non è altro che una particolare fattispecie di omicidio colposo che si verifica ogni qualvolta venga posta in essere una delle condotte precisamente individuate dall'art. 589 bis c.p., che si sostanziano in violazioni di alcune norme che disciplinano la circolazione stradale. La norma trovava un suo senso nella forte indignazione che si era generata a seguito di una serie di gravissimi incidenti verificatesi in quegli anni, di tal che l’impianto sanzionatorio appariva di scarso valore generale e speciale - preventivo dato atto che i limiti della responsabilità colposa impedivano pene che apparissero in linea ed equilibrate con le disastrose conseguenze delle condotte che quelle pene avrebbero dovuto punire e prevenire.

Pertanto, la novella legislativa intendeva colmare quella che veniva sentita come una vera e propria lacuna normativa inaccettabile perché non rispondente a criteri di proporzionalità tra i beni che si mettevano a repentaglio (vita ed integrità fisica) e l’atteggiamento psicologico del reo. Tuttavia, a mio parare, l’aspetto più critico della Legge n. 41/2016 va ricercato nell’occasione persa da parte del legislatore di rivedere, insieme all’impianto sanzionatorio, anche quello risarcitorio, garantendo alle

i tempi incerti del risarcimento: dalla riforma del Codice”



vittime tempi e modi certi per un rapido risarcimento. Sarebbe stato sufficiente inserire nella novella della legge un articolo che introducesse un fondo ad hoc e dei termini perentori entro cui risarcire le vittime o, quantomeno, che avesse consentito loro di ottenere una percentuale di provvisionale entro termini brevi e certi, in attesa che la lungaggine dei processi facesse il suo corso, consentendo alla persona offesa di avere immediatamente un sussidio economico. Tale sussidio sarebbe stato sufficiente a garantire, soprattutto nei casi più delicati, un concreto aiuto ai parenti delle vittime, atteso che, molto spesso, essi, trovandosi in una situazione di disagio economico e familiare, sono costretti ad accettare i risarcimenti, anche ridicoli, offerti dalle compagnie assicurative. Il caso tipico è quello di un padre, con moglie e figli a carico, che lascia improvvisamente un’intera famiglia a far fronte a numerosissime difficoltà economiche. O, ancora, il caso in cui la vittima non deceduta si trova a dover far fronte ad una serie di spese mediche senza avere un’immediata disponibilità economica. In conclusione, ancora una volta, lo Stato ha perso l’occasione di introdurre una sola norma che garantisse alle vittime ed ai loro famigliari un adeguato e tempestivo risarcimento, lasciando così mano libera alle compagnie di assicurazione, che potrebbero approfittare della situazione di debolezza economica del danneggiato e beneficiare dei tempi indefiniti dei processi. Nei prossimi numeri di “Oltre le barriere” affronteremo con maggior dettaglio quali sono, all’interno di questo contesto, le strade che si devono perseguire al fine di ottenere un risarcimento in tempi rapidi, con giusta soddisfazione del danno subito.

E intanto il Parlamento discute altre modifiche

Il Codice della Strada rimane comunque tuttora al centro di rilevanti progetti di modifica volti a recepire, affrontandole con sanzioni adeguate anche a scopo preventivo, l’evoluzione - non sempre favorevole - dei comportamenti degli automobilisti alla guida. Basti pensare agli abusi correlati all’utilizzo dei telefoni cellulari o alla persistente negligenza nell’uso delle cinture di sicurezza. La bozza del nuovo Codice ha ottenuto, prima della pausa estiva dei lavori parlamentari, il via libera della Commissione Trasporti di Montecitorio; ora il provvedimento seguirà il consueto iter con l’esame di Camera e Senato. Tra le novità più rilevanti annunciate ci sono alla sospensione immediata della patente per chi fosse sorpreso con il telefonino alla guida, la sanzione a carico del guidatore anche in caso di mancato utilizzo della cintura da parte del passeggero; finalmente, l’incremento delle sanzioni per chi occupa abusivamente i posti auto riservati ai disabili che, per legge, diverranno gratuiti in tutta Italia senza la necessità di specifiche decisioni dei Comuni.

CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee

FOPPAPEDRETTI

SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



Con la convenzione
ANMIC
AZ VEICOLI:

Su tutta la gamma veicoli commerciali
SCONTI FINO AL 33%
Su tutta la gamma vetture OPEL
SCONTI DAL 14% AL 22%

Wir leben Autos.

Concessionaria OPEL
AZ Veicoli
GROUP
Mobility Partner

BERGAMO
Via per Curnasco, 70/72
Tel. 035.26.10.92

ALBANO S.A. (BG)
Via Dante, 35
Tel. 035.58.31.11

WWW.AZVEICOLI.IT

Tutte le informazioni necessarie sono disponibili presso gli sportelli dell'ANMIC

Dentro il labirinto dei "diritti inespressi": senza domanda, nessuna prestazione



Che cosa sono i cosiddetti "diritti inespressi"? E, nel caso in cui se ne sia titolari, come è possibile recuperarli? È questo uno dei problemi con cui più frequentemente si rapportano gli operatori dell'ANMIC di Bergamo nel loro dialogo quotidiano agli sportelli con associati e iscritti. Vediamo dunque di capirne un po' di più in questo articolo curato proprio dagli addetti della sede provinciale di via Autostrada 3, a Bergamo.

Cominciamo, dunque, col dire che il termine "diritti inespressi" si indicano **le prestazioni assistenziali e previdenziali erogate solo attraverso apposita domanda. In assenza, il pensionato non riceverà alcun incremento sulla pensione.** In questi ultimi tempi si parla da più parti, dei cosiddetti **"diritti inespressi"** e della possibilità, per i pensionati, di ottenere un aumento dell'importo dell'assegno pensionistico. Si chiamano inespressi in quanto, ancorché configurati come diritti, non prevedono l'erogazione automatica, ma solo la loro effettiva "attivazione" su esplicita richiesta del pensionato. Tale definizione riguarda pure l'integrazione per il trattamento di famiglia per le persone disabili, chiamato anche per comodità assegno del disabile o assegno di vedovanza, nel caso in cui il disabile percepisca la reversibilità del coniuge deceduto.

Assegno familiare integrativo alla reversibilità: chi ne ha diritto, a quanto ammonta, come richiederlo

L'assegno integrativo alla pensione di reversibilità, detto assegno di vedovanza, può essere richiesto dai coniugi superstiti che possiedono determinati requisiti. In particolare, il diritto all'assegno di vedovanza è riconosciuto alle vedove e ai vedovi invalidi nella misura del 100% o con accompagnamento. La norma, a tal proposito, stabilisce che il nucleo familiare, ai fini della spettanza degli assegni (Anf), può essere composto anche soltanto da una sola persona, se risulta titolare di pensione ai superstiti (di reversibilità o indiretta) da lavoro dipendente, quindi purtroppo restano escluse da questo trattamento tutte le pensioni di reversibilità da lavoro autonomo, di artigiani, commercianti, agricoli. L'importo dell'assegno di vedovanza dipende dal reddito del vedovo o vedova cui spetta:

- per redditi familiari fino a euro 28.516, l'assegno ammonta a **52,91 euro mensili;**
- per redditi da 28.516 fino a 31.988 euro, l'assegno è pari a **19,59 euro mensili.**

Se la domanda di assegno di vedovanza o del disabile viene presentata dopo l'insorgenza del diritto, gli **arretrati** spettanti sono corrisposti nel limite massimo di 5 anni (si applica il termine di prescrizione quinquennale).

Assegno familiare integrativo per pensionati coniugati

L'assegno integrativo alla pensione può essere chiesto dal disabile invalido al 100% o con accompagnamento che risulti coniugato ove il coniuge o lui stesso, percepisca una pensione derivante da lavoro dipendente; anche in questo caso, come sopra, restano escluse le prestazioni da lavoro autonomo, artigiani, commercianti, agricoli.

Valgono poi gli stessi criteri di cui sopra.

Per verificare se potete richiedere questa integrazione, potete passare nei nostri uffici a Bergamo in via Autostrada 3, o presso i nostri sportelli aperti sul territorio e verificare con il nostro personale se ci sono i requisiti.

AUTOSALONE DI FIORANO

OPEL service

in Valle Seriana...
il Tuo
Punto di Riferimento

LA NUOVA OPEL CORSA



VENDITA E ASSISTENZA NUOVO ED USATO
VEICOLI COMMERCIALI - AUTOFFICINA - CARROZZERIA
ELETTRAUTO - GOMMISTA - RICARICHE CLIMA - REVISIONI
AUTOVETTURA DI CORTESIA - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



SERVIZI SERVIZI a 360°



Orari di apertura:

Officina: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00
Uffici: da Lunedì a Venerdì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 18.30 Sabato 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00







vai al sito

FIORANO AL SERIO (BG) - Via Bombardieri, 19
Tel. 035 711364 - autosalonedifiorano@tin.it
www.autosalonedifiorano.it

"Accendi la testa... Poi inizia a guidare!" Finale col botto al concorso delle scuole



Oltre 800 i ragazzi partecipanti
La festa conclusiva a Grumello del Monte

Grande successo per "Accendi la testa... Poi inizia a guidare!", il concorso per le scuole di ogni ordine e grado organizzato dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo insieme al Lions Club Val Cavallina e Val Calepio e l'indispensabile supporto di partner istituzionali e sponsor prestigiosi. Alla manifestazione, bandita con la finalità di sensibilizzare le nuove generazioni, a partire dai più piccoli, riguardo ai danni causati dall'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti, in particolare con riferimento agli effetti potenzialmente devastanti per chi si mette alla guida, hanno partecipato complessivamente 45 classi di 35 istituti della Bergamasca oltre a due della provincia di Pavia e quattro della provincia di Sondrio. "Una testimonianza - ha sottolineato il presidente dell'ANMIC, Giovanni Manzoni - della necessità e dell'urgenza di "fare squadra", insieme a famiglie, educatori e docenti, per offrire ai ragazzi momenti di riflessione che li incitino anche a dare sfogo alla loro creatività". Così ha fatto il concorso - la cui cerimonia conclusiva, arricchita da una esibizione sia di caniguida utili alle persone con cecità sia di cani in grado di segnalare le variazioni dell'indice glicemico, si è svolta domenica 2 giugno scorso, Festa della Repubblica, al Palazzetto dello Sport di Grumello del Monte - che ha permesso a più di 800 ragazzi di sbizzarrirsi con disegni, canzoni, video, spot, cartelloni e persino un gioco in scatola realizzato con materiale di riciclo su tematiche come il rispetto del Codice della Strada, consapevolezza del rapporto tra stile di vita e guida, educazione e rispetto della legalità e degli altri. "Molto arduo - ha spiegato ancora il presidente Manzoni - è stato il compito della giuria qualificata che ha dovuto scegliere i lavori migliori. Diciamo che è stata fatta una graduatoria "necessaria", ma in realtà l'impegno di tutti è stato straordinario". Agli studenti e alle classi sono stati consegnati premi in denaro da destinare all'attività didattica; per tutti, poi, sono arrivati i gadget messi a disposizione dagli sponsor. "Il concorso - ha concluso Manzoni - ha testimoniato come i nostri ragazzi siano sensibili, se adeguatamente stimolati. Chiudiamo un evento che, di certo, dovrà essere valorizzato anche in futuro".



Al Palasport di Grumello del Monte la festa conclusiva



È stata una festa all'insegna dell'allegria, ma anche della riconoscenza verso tutti i partecipanti al concorso "Accendi la testa... Poi inizia a guidare!" e a quanti, con puro spirito volontaristico, hanno contribuito al suo eccezionale ed inatteso successo, quella che il 2 giugno scorso ha animato il Palazzetto dello Sport di Grumello del Monte. Una pioggia di premi, di applausi, di riconoscimenti ma, su tutto, la consapevolezza che le giovani











dedicata alle scolaresche, ai genitori e agli insegnanti





generazioni, quando sollecitate con proposte di valore e incentrate su temi di grande attualità, come si dice, “ci sono” e portano a frutto la loro straordinaria capacità di riflettere, discutere e, soprattutto, creare. Sarebbe stato impossibile ripercorrere in questo spazio di “Oltre le barriere” ogni istante di quella indimenticabile giornata. Lo facciamo con questo piccolo “album dei ricordi” che rende, quantomeno, l’atmosfera. Scusandoci in anticipo con chi - e sono certamente tanti - non è stato incluso in questa selezione di istantanee necessariamente limitata.











L'elenco completo dei premiati dalla giuria

La giuria qualificata, nominata dal Consiglio Direttivo dell'ANMIC di Bergamo, esaminati gli elaborati presentati all'Associazione da Studenti, classi, gruppi di ragazzi e istituti, nell'ambito del concorso "Accendi la testa... Poi inizia a guidare!" ha stabilito di attribuire i seguenti premi.

Istituti - Scuola dell'infanzia:

Comune di Filago, **Scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII"** — **€ 500,00**

Istituti - Scuola primaria:

Comune di Adrara S. Martino, **Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni"** (classi I-III-IV-V) — **€ 250,00**
Comune Oltre il Colle, **Istituto Comprensivo di "Serina"** (classi III-IV-V) — **€ 250,00**
Comune di Telgate, **Scuola "Clementina Brevi"** (classi III A-III B-III C-IV A) — **€ 500,00**
Comune di Melegnano, **"Centro Scolastico Giovanni Paolo II"** (classi V A-V B) — **€ 250,00**
Comune di Almenno S. Salvatore, **Istituto Comprensivo "Joseph De Lemine"** (classi IV A-IV B) — **€ 250,00**
Comune di Villongo, **Istituto Comprensivo di Villongo** (classi II E-II D) — **€ 250,00**
Comune di Presezzo, **I.S.I.S. "Betty Ambiveri"** (classi V A-V C) — **€ 500,00**
Comune di Grumello del Monte, **Istituto Comprensivo** (classi III B-III C) — **€ 250,00**
Comune di San Pellegrino Terme, **Istituto Comprensivo** (classi V A-V B) — **€ 250,00**
Comune di Romano di Lombardia, **Istituto Comprensivo "G. B. Rubini"** (classi I A-I B-2 A-2 B) — **€ 250,00**
Comune di Fiorano al Serio, **Istituto Comprensivo "Sant'Angela"** (classe III) — **€ 250,00**

Lavori di gruppo - Scuola primaria:

Comune di Viadanica, **Istituto Comprensivo di Sarnico Primaria "E. Donadoni"** (classi II-III-IV-V) — **€ 250,00**

Lavori di Studenti - Scuole primarie:

Comune di Seriate, studente Gianni Rodari - V B — **€ 250,00**
Comune di Redona, **Scuola "Giovanni Pascoli"**, studentessa Anna Gallo IV A — **€ 150,00**

Lavori di Studenti - Scuole secondarie di 1° grado:

Comune di Carvico, **Media "Enrico Fermi"**, studente Lorenzo Bellamoli II A — **€ 250,00**
Comune di Redona, **Scuola "Giovanni Pascoli"**, studente Lorenzo Gallo I B — **€ 150,00**

Lavori di Studenti - Scuole secondarie di 2° grado:

Comune di Presezzo, **I.S.I.S. "Betty Ambiveri"**, IV A
(Gruppo: Francesca Preda, Simone Vavassori, Matteo Sturaro, Elena Rota) — **complessivi € 250,00**
Sara Bonaita, IV A — **€ 250,00**
Rebecca Mattavelli, III A — **€ 250,00**
Comune di Treviglio, **Liceo artistico "Simone Weil"**, V F
(Gruppo: Mariasole Marasca, Roberta Migliavacca) — **complessivi € 250,00**
Angelo Breviario, V E — **€ 250,00**
Comune di Viadanica, **Istituto Comprensivo di Sarnico Primaria "E. Donadoni"**, IV A, Sow Aissata — **€ 150,00**

Istituto/Scuola con il maggiore numero di lavori eseguiti da Studenti:

Comune di Adrara S. Martino, **Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni"** — **€ 500,00**
Società Cooperativa Sociale Bergamo Lavoro — **€ 250,00**
Ragazzi della **Società Cooperativa Sociale Bergamo Lavoro** — **€ 250,00**

Istituti del Comune di Sondrio:

Liceo scientifico "Carlo Donegani" di Sondrio — **€ 250,00**
Istituto tecnico agrario "Piazzi" di Sondrio — **€ 250,00**
Istituto tecnico "A. De Simoni-M. Quadrio" di Sondrio — **€ 250,00**
Istituto superiore "Balilla-Pinchetti" di Tirano — **€ 250,00**

Istituti del Comune di Pavia: — **€ 250,00**

di Giuseppe Briola

"Lettera agli anziani": l'inno alla vita del medico che "curò" la Valle Imagna



Il dottor Giuseppe Briola, medico in Valle Imagna negli anni Sessanta, ci ha inviato questa "Lettera agli anziani" che, lungi dall'essere un malinconico ritratto del crepuscolo, rappresenta un incoraggiante "inno alla vita", degna di essere vissuta in tutte le sue stagioni, "dall'alba al tramonto". Volentieri proponiamo questo messaggio ai lettori di "Oltre le barriere".

Non scrivo queste righe per, come si dice, "festeggiare l'anziano". Anzitutto: perché si dice anziano? L'etimologia è latina: ante, tanti anni prima... Allora, in primo luogo, esprimiamo gratitudine per l'abbondanza del dono del tempo. Ma il tempo scorre scorre come la goccia d'acqua che scende e scava la pietra e... l'esistenza di ognuno. Questa verità ci impone di essere con umiltà consapevoli delle nostre perdite e dei nostri limiti. Ma non è una sconfitta. Se, anzi, accettiamo le cose senza rimpianti ingannevoli e senza sfiduciarci, possiamo farcela e vivere una vita serena. Anche perché accettare non vuol dire subire. Bisogna, piuttosto, che "i desideri si adeguino alla realtà". È necessaria una "strategia della ritirata" nella vecchiaia. Si lascia indietro il peggio e si porta con sé la voglia di lottare, la voglia di conoscere, di divertirsi con il bello e di consolarsi con il buono. Diciamo: non riesco a fare cose grandi. Vero: ma posso riuscire a far diventare grandi le cose piccole. Invece di trofei, troverò la gioia per un sorriso dato e scambiato; invece di un contratto vantaggioso, darò una stretta di mano vecchia maniera. Meno forza, ma più agilità. C'è sempre un modo per arrivare a quello che ci si è proposti. Cerchiamo, troviamo la soluzione, senza desistere. Facciamo "di necessità, virtù".
Sono la pazienza, la passione e l'entusiasmo che ci fanno adattare ai cambiamenti e risolvere i problemi. Siamo alla fine della nostra vita e quindi nel periodo più importante perché definitivo. Restiamo in attesa vigile. Trepida è l'attesa di rompere la fettuccia del traguardo. Ma di là non c'è il premio per il vincitore. C'è il salto nell'ignoto. A noi rimane solo la speranza che Iddio ci apra il paracadute. Bello sarebbe se potessimo presentarci cantando: "Luce radiosa che illumini il mondo / rischiara il buio dei nostri cuori". Operiamo per questa meta.

Silvana Capelli ha deposto la sua matita



Grande cordoglio ha suscitato la notizia della scomparsa, il 10 luglio scorso, di Silvana Capelli, consorte del compianto avvocato Piero Boiocchi, a lungo punto di riferimento dell'ANMIC di Bergamo per le questioni legali, e lei stessa grande amica della nostra Associazione. Molto nota per la sua attività di disegnatrice, capace di grande arguzia ed intelligenza, era stata a lungo "firma" del "Giopì", lo storico periodico del Ducato di Piazza Pontida, e da qualche tempo, con sincero entusiasmo, era tornata a collaborare anche con "Oltre le barriere", proponendo ai lettori, com'era nel suo stile, vignette capaci di puntare il dito, col sorriso sulle labbra, su molti aspetti di un certo malcostume italico. Nell'ultima, realizzata per il numero dello scorso marzo, era riuscita ad anticipare - a dimostrazione dell'occhio attento con cui seguiva le cose della città - la "corsa a due" tra Giorgio Gori e Giacomo Stucchi per la poltrona di sindaco ben prima che quest'ultimo venisse indicato come candidato di centrodestra. L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili di Bergamo serberà caro il ricordo di Silvana Capelli per la propria generosità, amicizia, vicinanza e appassionata condivisione di valori e alti sentimenti.

La testimonianza

Sulla via di Santiago: un sogno realizzato

"Sono un ragazzo fortunato, perché mi hanno regalato un sogno", canta Jovanotti. Non potrei trovare parole migliori per descrivere l'esperienza che ho vissuto tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate. Il cammino di Santiago è stato proprio questo: un sogno regalato e trasformato in realtà. A rendere possibile ciò che sembrava irrealizzabile ci ha pensato un gruppo di volontari del Cai di Gavardo (Brescia). Così la joëlette, una speciale carrozzina con una sola ruota adatta ai sentieri più difficoltosi, ha macinato chilometri per più di trenta giorni. A più di un mese dal rientro a casa mi è ancora difficile realizzare quanto questa esperienza abbia significato. Ora so però che, mettendoci il cuore, le cose che sembrano impossibili possono diventare realtà.

Chiara Personeni



Un aiuto per l'ANMIC

"Festa sóta i stèle" Solidarietà a Locate







Serate in allegria, a Locate, dal 17 al 21 luglio nell'ambito della "Festa sóta i stèle", l'iniziativa annuale organizzata, nel cuore dell'estate, a Locate, popolosa frazione del Comune di Ponte San Pietro. Rispettando una tradizione ormai consolidata, centinaia di persone hanno affollato gli spazi del locale Centro sportivo per degustare prelibatezze enogastronomiche e ascoltare tanta buona musica. Con un occhio di riguardo per la solidarietà: anche nell'edizione 2019, infatti, parte del ricavato è stata destinata alle iniziative benefiche della sezione provinciale dell'ANMIC. Grazie a tutti gli amici che ci hanno dato una mano!

SistemaUfficio
SISTEMI, MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
24030 VILLA D'ADDA (BG) - Via Zappello, 1/A
Tel. 035.790440 r.a. - Fax 035.790708
web: www.sistemaufficio.com
e-mail: sistema@sistemaufficio.com

AVG Gold Reseller
VENDITA E ASSISTENZA
Personal Computer
Notebook
Periferiche e Networking
Software

Convenzionato con A.N.M.I.C. BERGAMO

di Angelo Michele Principalli

I costi dell'assistenza agli anziani tra leggi, sentenze e tutele negate

Ormai qualche decennio fa, il grande Domenico Modugno si chiedeva, cantando: "Ma il vecchietto dove lo metto? Non si sa!". Sembrava fosse solo un ritornello e invece, col trascorrere degli anni, quell'adagio si sta rivelando sempre più profetico per la nostra società. I numeri lo testimoniano: secondo l'Istat, all'1 gennaio 2018 l'Italia contava oltre 60 milioni e 589mila abitanti, il 22,32% dei quali over 65enni. E gli studi dicono che questa cifra crescerà ulteriormente di qui al 2050, con l'inevitabile corollario di patologie, più o meno gravi.
Sorge spontanea una domanda: i nostri apparati governativi che consapevolezza hanno di questo fenomeno? Quali leggi sono state emanate per garantire forme adeguate di assistenza? E quali sono le strategie per il futuro? Interrogativi inquietanti giacché già oggi sono molte le famiglie che hanno sperimentato con disagio che per accedere alle case di riposo per anziani autosufficienti o alle residenze sanitarie assistenziali, per malati cronici e gravi non più auto sufficienti bisogna aspettare molti mesi.
Ed è proprio questa lunga attesa che crea inconvenienti molto deleteri: pare, e succede!, che simili strutture accreditate e convenzionate, private e pubbliche, costringano i parenti a sottoscrivere una promessa di pagamento, al momento del ricovero del parente, così da garantirsi la certezza dei versamenti. Per non parlare delle rette: si parte da 58,35 euro al giorno, cioè 1.750 per 30 giorni, cifra molto lontana dalla quota di pensione che i nostri anziani percepiscono. Angosciati ci domandiamo come si deve, o si può, affrontare la situazione.
Punto di partenza è l'art.32 della Costituzione che assicura ai cittadini le prestazioni socio-sanitarie necessarie, da garantirsi su tutto il territorio nazionale, in applicazione concreta. Se ne deduce che il diritto al ricovero e all'assistenza di un soggetto ultra sessantacinquenne e invalido al 100% non può esser regolamentato da convenzioni private che, in qualche modo, ostacolino il ricorso del cittadino alla fruizione dell'assistenza sanitaria. Anche perché leggi e sentenze hanno a più riprese stabilito esattamente se, chi, cosa e quanto va pagato, pure tenendo conto dell'indicatore Isee. Non solo: la sentenza 2384/2013 del Tribunale di Verona ha specificato che l'integrazione a carico dei parenti non può fondarsi sull'obbligazione alimentare (art. 433 c.c.) perché il decreto legislativo 109/98 (art. 2 comma 6) espressamente lo esclude.



Il servizio sanitario è un imperativo costituzionale categorico per l'ente, pubblico o privato che sia, che non può essere eluso. Si dice che "la legge non ammette ignoranza": è vero, ma da parte del gestore e non di colui che deve usufruirne, che invece deve essere correttamente avvertito e istruito da parte di colui che deve gestire e applicare la legge.



CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA

Accreditato ASL

Dir. Sanitario: Dr. R. Suardi

Diagnostica per Immagini:
Radiologia, Tomografia Computerizzata,
Risonanza Magnetica, Ecografie, Ecocolordoppler
Fisioterapia e Riabilitazione
Riabilitazione Domiciliare (ex art. 26)
Terapia Fisica
Visite specialistiche

Polo Odontoiatrico
Sconto 10% a tutti i tesserati A.N.M.I.C.

www.centroradiofisio.it - info@centroradiofisio.it
Bergamo, Via Passo del Vivione, 7 - Gorle, Via Roma, 28
Tel.: 035/290636 – 035/4236140 – Fax: 035/290358

---

allestimenti guglielmino





ELBEE®

La Microcar accessibile

VENITELA A PROVARE

Ausili di guida
Allestimenti per il trasporto
Veicoli per la guida in carrozzina
Adattamenti per l'accesso ai veicoli
E tanto altro...



allestimenti guglielmino
Via G. De Chirico, 10 - **CREMA (CR)**

Tel. 0373/203730
www.allestimenti-disabili.it



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

ANMIC
5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto
Specializzato in adattamenti vetture per disabili
Concessionario unico per Bergamo e Provincia
KIVI mobility freedom



Autofficina ALE - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Fax 035.514448 - E_mail: autofficinaale@tiscali.it - www. autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



PLANTARI E CALZATURE SU MISURA

BUSTI, CORSETTI E TUTORI

CARROZZELLE E DEAMBULATORI

SISTEMI ANTIDECUBITO

CALZE ELASTICHE

CORSETTERIA E INTIMO

POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2019
Un scelta concreta di autentica solidarietà

Con l'inizio del nuovo anno, l'ANMIC ha già avviato una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni. Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.

Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2019 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.

La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT78I0311111101000000093892;*
- *con addebito automatico sul proprio conto corrente previa sottoscrizione del modello RID presso la Sede provinciale.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

TRATTAMENTO ACQUA - ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich Il Comfort Sostenibile® Lamborghini CALORECLIMA GRUNDFOS

CASTELLI Srl - Via Giovanni Falcone, 2 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035 622.12.31 - Fax 035 622.12.35 - Cell. 347 98.69.514

www.castellipasquale.it - srl@castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - anmic@tiscali.it
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT78I0311111101000000093892

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di Invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Servizi C.A.F. e Patronato


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione:
035 315339





SEDE A.N.M.I.C.
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: anmic@tiscali.it
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria
Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì e Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

Consulenze Medico Legali
Dott. Attilia Ferrami

Barriere Architettoniche
Geom. Maurizio Pasquini

Contenzioso Sindacale
Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali
Studio Legale Ass. Pizzigoni Pesenti
Avv. Randazzo Bondioni
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari
A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria
Dott. Emanuele Benazzi
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Cesare Bordoni
Dott. Giuseppe Briola
Dott. Anna Maria Caffi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Francesco De Francesco
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giovanna Mandelli
Dott. Alessandro Rubini
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Davide Falchetti
Dott. Gabriele Moscheni
Dott.ssa Mariangela Violante
Dott. Ignazio Giusto
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott.ssa Silvia Grigio
Dott.ssa Rita Bossi
Dott. Natale Lorenzi
Dott. Salvatore Dieli

Medici Certificatori
Dott. Andrea Ianniello

Consulenze Scuola
Sig.ra Vanna Mazza
Sig. Nicola Sisto

Sportello Barriere Architettoniche
Per appuntamenti tel. 035 231440
(Lun. - Ven. 14.30 - 18.30)

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

BOLGARE
Presso il Comune
Martedì dalle 9.00 alle 10.00

CAPRIATE SAN GERVASIO
Presso il Comune
Venerdì dalle 09.00 alle 10.00

CASTELLI CALEPIO
Presso il Comune
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00

CASTRO
Presso il Comune - 2° piano - Tel. 035960666
Giovedì dalle 10.00 alle 11.00

CREDARO
Presso il Comune
Giovedì dalle 10.15 alle 11.15

FONTANELLA
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - Lunedì dalle 09.30 alle 10.30

GRUMELLO DEL MONTE
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
LA BOTTEGA c/o FONDAZ. IL BOLDESICO
Via Signorelli, 91/93
Mercoledì dalle 09.00 alle 10.00

LOVERE
Via Bertolotti, 9 - Tel. 035983539
Sabato dalle 09.30 alle 10.30

LURANO
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.30

MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)
Presso Casa delle Associazioni - Via Patrioti
Mercoledì dalle 09.00 alle 10.00
Venerdì dalle 10.30 alle 11.30

ROMANO DI LOMBARDIA
Presso il Centro Medico Avalon
Via Pigola, 1 - Solo su appuntamento
Tel. 0363911033 - Lunedì dalle 10.30 alle 12.30

SAN PELLEGRINO TERME
Presso Cure di Comunità - Coop. Incammino
Via De Medici, 11
Mercoledì dalla 09.00 alle 12.00

SARNICO
Presso Casa di Riposo Faccanoni
Giovedì dalla 09.00 alle 10.00

SCANZOROSCIATE
Presso il Comune - Solo su appuntamento
Tel. 035654760 - Giovedì dalla 09.00 alle 10.00

SERIATE
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 09.00 alle 11.00
Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

TRESCORE BALNEARIO
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni - Tel. 035944904 int. 7
Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

TREVIGLIO
Presso il Centro Diurno - Via XXIV Maggio
Mercoledì dalle 08.30 alle 11.00

VILLONGO
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 035927222 - Giovedì dalle 11.30 alle 12.30



SE VUOI RITROVARE TE STESSO, INIZIA A FARLO **SUL SERIO.**

Il tuo viaggio nel mondo inizia da Bergamo.
Scopri le nostre offerte per volare in Giappone, Corea, India e verso tante altre destinazioni. Vai su alitalia.com

ALITALIA.COM

Alitalia SKYTEAM

ANMIC

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore: CPZ S.p.A. - Trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Hanno collaborato a questo numero: P. Manzoni, B. M. Bonomo, G. Briola, C. Personeni, A. M. Principalli.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - E-mail: anmic@tiscali.it - www.anmicbergamo.org anmic bergamo
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa e Stampa: CPZ S.p.A. - Via Landri, 37 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.350 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso il 26 agosto 2019